



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Mercoledì 09 novembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 09 novembre 2011

LEGAVOLLEY FEMMINILE

<i>Tribunanovarese_it</i>	1	FABRIS: "QUELLA DELLA FIPAV È STATA UN'IMPUNTATURA PER RIBADIRE CHI COMANDA"	3
<i>La Stampa (novara)</i>	67	È SCONTRO CON FEDERVOLLEY: "L'HANNO VOLUTO LORO"	4
<i>Gazzetta Di Modena</i>	34	ECOGRAFIA PER LA PARTENIO. E NOVARA VA ALL'ATTACCO	6
<i>La Prealpina</i>	40	CASO UNDER 22, FABRIS SI SCHIERA CON NOVARA E ACCUSA LA FIPAV	7

LA NAZIONALE

<i>La Stampa (novara)</i>	67	WORLD CUP, ANCHE LA FOLIE IN CAMPO	8
---------------------------	----	--	---

SERIE A1

<i>La Provincia Di Varese</i>	50	SALTA IL TEST AYTEL-YAMAMAY. VILLA SORRIDE E RECUPERA LA STUFI	9
-------------------------------	----	--	---

Sport Fabris: «Quella della Fipav è stata un'impuntatura per ribadire chi comanda»

Pubblicato: Novembre 08,2011



Novara - Questa volta si è arrabbiato pure lui. Mauro Fabris, presidente della Lega Pallavolo di serie A femminile, non le manda a dire e, stimolato da un articolo pubblicato quest'oggi su Tribuna Novarese, lancia strali all'indirizzo della Federazione Italiana Pallavolo, spiegando anche le ragioni del "silenzio" mantenuto in via ufficiale nelle ultime ore dalla stessa Lega dopo la bocciatura della proposta che avrebbe consentito di sbloccare il tesseramento di due atlete straniere under da parte dell'Asystel.

«Sono state giornate intensissime queste ultime. Venerdì è arrivata la notizia della scomparsa di Carlo Iacone, contemporaneamente iniziava il decisivo impegno della nostra nazionale alla World Cup, ho cercato di non innescare ulteriori polemiche attraverso gli organi istituzionali. Ma questo non significa che sia d'accordo con la decisione assunta dal consiglio federale in merito alla vicenda del tesseramento delle atlete straniere under 22. Anzi, io sono uscito arrabbiatissimo da quella riunione ed ancora oggi sono infuriato per quello che è stato l'atteggiamento assunto dalla Fipav. E' mancato completamente il buonsenso. E' stata un'impuntatura per ribadire chi comanda.»

Eppure la vostra proposta sembrava andare ben oltre il caso specifico di Novara e non a caso era stata votata da tutti i club di A1 e A2?

«La nostra proposta anticipava quella che, in ogni caso, sarà la nostra posizione in vista della prossima stagione, quando tutti avranno l'obbligo di schierare 4 italiane in campo. Non credo, per parlare chiaro, che si possano imporre ulteriori vincoli alle nostre società, oltre all'obbligo di utilizzo delle italiane. Il rischio sarebbe quello di rovinare lo spettacolo del nostro campionato, già adesso troppo condizionato a tutti i livelli da una serie di norme e cavilli che sono spesso difficili da interpretare da parte di tutti: società, allenatori e persino arbitri. Ma soprattutto va tutelato il livello tecnico della nostra serie A e l'unico modo è lasciare libere le società di investire. Siamo tutti d'accordo che la Nazionale è fondamentale per l'immagine della pallavolo, ma è altrettanto vero che lo stipendio delle giocatrici azzurre per 12 mesi l'anno è pagato dai club e che è nei club che si formano e diventano campionesse. A meno che qualcuno non pensi ormai che sia meglio far giocare le nostre giocatrici più forti all'estero ed affidare la formazione delle giovani soltanto a qualche Club Italia».

ASYSTEL. POLEMICA DOPO LA DOPPIA BOCCIATURA DA ROMA SU PENALIZZAZIONE E CASO UNDER 22

E' scontro con Federvolley "L'hanno voluto loro"

De Stefano: "Malagurski, Veljkovic e Noumikou devono giocare"

MARCO PIATTI
 NOVARA

«Il nostro silenzio non significa che abbiamo accettato passivamente la decisione del consiglio federale, stiamo solo studiando una strategia da seguire. Ma se la Federazione ha scelto il muro contro muro, e vuole la guerra, guerra sia»

Il dg dell'Asystel, Massimo De Stefano, esce allo scoperto pochi giorni dopo la doppia bocciatura da Roma, sia sul ricorso relativo alla penalizzazione di tre punti in classifica (relativa alla gara non disputata con Modena della prima giornata) sia sulla deroga al tesseramento delle tre Under 22 straniere. «Che poi deroga non è - sottolinea il dirigente - perché noi ci siamo sempre mossi nel rispetto dei regolamenti e delle norme. Noi avevamo proposto una soluzione per evitare di andare allo scontro, ma la Federazione non ha accettato, respingendo le nostre richieste. Non accettiamo questa posizione, che

oserei definire "tirannica", da regime, in barba al benessere del consiglio di Lega, e di 12 società, che assieme al presidente Fabris, avevano convenuto sulle nostre ragioni».

Che accadrà ora? Difficile dirlo. «Stiamo studiando la situazione, siamo in una fase di attesa - prosegue De Stefano -. E nella stessa condizione si trovano le nostre atlete, Malagurski, Veljkovic e Noumikou. Ho sentito dire che per la Malagurski, gravemente infortunata alla World Cup in Giappone, il problema era risolto. Mi spiace leggere e

sentire certi discorsi, Sanja è una nostra giocatrice fino allo scadere di questa stagione e stiamo lottando anche per lei. Senza dimenticare che abbiamo un contratto firmato».

De Stefano rincara la dose: «Resta il fatto che dopo la decisione del Consiglio federale, non mi ritengo più obbligato a giocare con quattro italiane, questo si sappia. Ol-

tretutto vorrei sapere che fino hanno fatto i soldi pagati per i tesseramenti delle tre nostre atlete. Se qualcuno pensava che la questione fosse finita qui, si sbagliava di grosso e abbiamo intenzione di intraprendere sia le strade della giustizia sportiva che di quella ordinaria. Il mercato? Non è questione di mercato, e comunque si dovrebbe aspettare fino al 9 gennaio. E' un discorso diverso, noi le atlete le abbiamo già e chiediamo che vengano fatte giocare».

3
 punti
 in meno

E' la penalizzazione inflitta all'Asystel dopo il caso Under 22 che ha portato alla mancata disputa della prima sfida del torneo



**Tre punti
in classifica**
L'Asystel
non è scesa in
campo
la prima
giornata
del torneo
poi ha battuto
Chieri
e Pavia



VOLLEY FEMMINILE

Ecografia per la Partenio E Novara va all'attacco

Mentre osserva a distanza le imprese delle sue giocatrici impegnate in World Cup (Croce e Barboza), la Liu Jo si allena in vista della ripresa del campionato, in programma martedì 22 ottobre con la sfida del PalaPanini contro Busto Arsizio. Domani le "tigri" affronteranno la prima amichevole: alle ore 17 al PalaPanini arriverà la Chateau d'Ax Urbino per replicare una sfida già andata in scena in regular season e vinta dalle marchigiane. Solo oggi si conoscerà l'esito dell'ecografia alla quale Laura Partenio si è sottoposta per capire il problema agli addominali che l'ha costretta ad alzare bandiera bianca prima di Piacenza.

Novara all'attacco

Dopo la delibera del Consiglio Federale di venerdì che ha negato la concessione della deroga per il tesseramento della seconda straniera Under 22 all'Asystel Novara, su richiesta presentata dalla Lega, e la decisione assunta dalla CAF che ha ritenuto "infondato" il ricorso della società piemontese contro la penalizzazione in classifica, è arrivata la reazione sdegnata del presidente della Lega, Mauro Fabris. Novara ha fatto sapere che ricorrerà ad ogni ambito di giustizia sportiva, e non solo.



LEGA PALLAVOLO FEMMINILE Dopo la delibera del consiglio federale che ha negato la concessione di una deroga

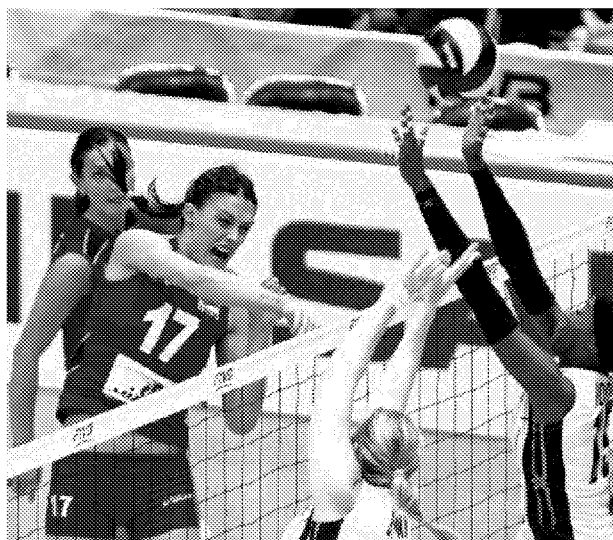
Caso Under 22, Fabris si schiera con Novara e accusa la Fipav

Dopo l'esplosione del caso e la soluzione prospettata dall'assemblea di Lega, pareva vicino il ritorno alla quiete per Novara. Invece, sul caso delle Under 22 straniere la Fipav ha detto no all'Asystel. Dopo la delibera del consiglio federale che ha negato la concessione della deroga per il tesseramento della seconda straniera Under 22 al club piemontese, sul caso è tornato ieri il presidente della Lega Femminile, **Mauro Fa-**

bris: un sostegno tardivo nei confronti di una delle più importanti (per prestigio, solidità economica, impianto e bacino di pubblico) consociate, ma comunque significativo. Perché torna a schierare la Lega "contro" la Federvolley. «Il cosiddetto "caso Novara" - scrive Mauro Fabris - si poteva chiudere senza morti né feriti. Sarebbe bastato un po' più di buonsenso da parte del Consiglio federale in modo da accoglie-

re la proposta di consentire a Novara di giocare con 4 italiane sempre in campo, senza vincoli per le straniere Under 22, ma schierando sempre un'under 22 italiana. Ciò avrebbe indiscutibilmente confermato l'orientamento voluto dalla Fipav di schierare sempre più italiane in campo. Per un assurdo e inaccettabile puntiglio, la Fipav non ha voluto nemmeno prendere atto che dovranno essere ri-

viste le procedure di tesseramento telematico che hanno generato il "caso Novara". Non posso purtroppo che prendere atto di tale atteggiamento della Fipav che dimostra, così facendo, di non comprendere i mille problemi e le mille difficoltà che quotidianamente i club di vertice della pallavolo femminile affrontano per far crescere e mantenere le atlete che anche in maglia azzurra danno lustro all'intero movimento».



La talentuosa Stefana Veljkovic, giovane centrale della Nazionale della Serbia e dell'Asystel Novara (foto www.fivb.org)





WORLD CUP, ANCHE LA FOLIE IN CAMPO. L'Ital donne di volley sembra non volersi più fermare e con la vittoria ottenuta ieri a Hiroshima contro l'Argentina, 3-0 il risultato finale, ha calato il poker. Per la squadra di coach Massimo Barbolini la World Cup sta regalando grandi soddisfazioni; sicuramente non partita con i favori del pronostico, il sestetto azzurro ha ottenuto quattro vittorie in altrettanti incontri garantendosi il secondo posto dietro gli Stati Uniti. Le asystelle Cristina Barcellini e Raphaela Folie hanno finora trovato poco spazio: per la bolzanina ieri è stata la sua prima volta fra le 12, fino ad allora per lei solo partite viste dalla tribuna. La Barcellini è stata invece marginalmente impegnata dal ct azzurro solo nella partita contro le Dominicane. [M. T.]



VOLLEY

Salta il test Asystel-Yamamay Villa sorride e recupera la Stufi

BUSTO ARSIZIO - (f. ing.) Salta l'allenamento congiunto programmato per questo pomeriggio a Novara tra l'Asystel e la Yamamay: troppe le assenze tra le piemontesi. Le farfalle stamattina saranno allo Studio Forte di Samarate per il rinforzo atletico con i pesi. Dalle 17 alle 20, al Palyamamay si svolgerà la seduta tecnico-tattica: si lavorerà soprattutto per affinare l'intesa tra la nuova palleggiatrice Carli Lloyd e le compagne. Buone notizie da Villa Cortese: Federica Stufi ha ormai smaltito la frattura al mignolo della mano destra e può ricominciare ad allenarsi con il gruppo. Il via libera è arrivato dopo il buon esito dell'ultima radiografia a cui si è sottoposta la centrale fiorentina. La MC-Carnaghi si allena stamattina alle 11 nella piscina di Legnano e alle 17 al Palaborsani. Giovedì alle 16 allenamento congiunto con la Riso Scotti Pavia al Palaborsani.

